

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D. Lgs n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto GUIDO FRAGIACOMO, nato a NOVARA il 07/08/1959, residente a NOVARA, in viale VERDI, n. 18, in qualità di AMMINISTRTORE UNICO della società CHEMPET SRL, consapevole delle sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità (vedi art. 76 del Decreto Legislativo n. 445 del 28.12.2000 - trascritto a tergo):

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del Decreto Ministeriale 5.02.1998 e in particolare:

a) di essere:

- cittadino italiano
- cittadino di stati membri della UE
- residente in Italia
- cittadino di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;

b) di essere:

- domiciliato
- residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;

c) di essere:

- titolare dell'impresa individuale;
- socio amministratore della società CHEMPET SRL iscritta al registro delle imprese;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:

- a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo.

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, 24/08/23

Per CHEMPET SRL – Guido Fragiacomò



Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto GUIDO FRAGIACOMO, nato a NOVARA il 07/08/1959, residente a NOVARA, in viale VERDI, n. 18,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, 24/08/23

Per CHEMPET SRL – Guido Fragiaco



...Art. 76 (Norme Penali) –

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal seguente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte